

Screening del diabete come strategia preventiva: il ruolo dei POCT e della telemedicina

Domenico Tripodi^{1,2}, Paola Cosentino^{1,3}, Davide Sacco^{4,5}, Valerio Leoni^{1,3}, Roberto Dominici¹

¹ Laboratorio Ultraspecialistico di Patologia Clinica e Sostanza d'Abuso, Ospedale Pio XI di Desio, ASST-Brianza, Italia

² Dipartimento di Scienze e Tecnologie (DST), Università del Sannio, 82100 Benevento, Italia

³ Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Milano Bicocca, Italia

⁴ Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, Università di Pavia, 27100 Pavia, Italia

⁵ Dipartimento di Genetica Molecolare e Citogenetica, Centro Diagnostico Italiano, 20147 Milano, Italia

RIASSUNTO *Il diabete è un disordine metabolico cronico di crescente interesse globale. Entro il 2030, si prevede che interesserà 643 milioni di individui in tutto il mondo. L'identificazione e la gestione precoce della malattia sono essenziali per prevenirne le complicanze e ridurre i costi sanitari. Questo studio indaga l'efficacia di strategie di screening mediante Point-of-Care Testing (POCT) e telemedicina per identificare individui a rischio di diabete di tipo 2. Un campione di 80 individui di età compresa tra 45 e 65 anni è stato valutato utilizzando sangue capillare per test della glicemia e questionari di valutazione del rischio. La riduzione delle conseguenze negative di una gestione inadeguata del diabete, determina, come emerge dai dati di letteratura, un miglioramento della qualità di vita del paziente oltre a una riduzione dei costi dell'assistenza sanitaria. Negli ultimi anni, il progresso della tecnologia moderna nel suo complesso ha favorito un approccio di cura maggiormente incentrato sul paziente. I nostri risultati supportano l'efficacia dello screening con l'uso di POCT e telemedicina come strumenti per la rilevazione precoce, il coinvolgimento del paziente e una migliore gestione della malattia.*

Parole Chiave: Diabete; POCT; Telemedicina; Screening; Disglicemia

ABSTRACT *Diabetes screening as a preventive strategy: the role of POCT and telemedicine. Diabetes is a chronic metabolic disorder of growing global concern. By 2030, it is expected to affect 643 million individuals worldwide. Early identification and management of the disease are essential to prevent complications and reduce healthcare costs. This study investigates the effectiveness of screening strategies using point-of-care testing (POCT) and telemedicine in identifying individuals at risk for type 2 diabetes. A sample of 80 individuals aged 45 to 65 years was assessed using capillary blood glucose testing and risk assessment questionnaires. According to literature data, reducing the negative consequences of inadequate diabetes management leads to an improvement in the patient's quality of life as well as a reduction in healthcare costs. In recent years, the advancement of modern technology has fostered a more patient-centered approach to care. Our findings support the effectiveness of screening using point-of-care (POCT) and telemedicine as tools for early detection, patient engagement, and improved disease management.*

Key-words: Diabetes; Point of care testing (POCT); Telemedicine; Screening; Dysglycemia